



Dal 1983 l'Associazione nazionale della logistica energetica

## LE PROSPETTIVE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE NELLE AREE PORTUALI

Avvocato Dario Soria  
Direttore generale  
Assocostieri

RIMINI - 5 marzo 2025

**ASSOCOSTIERI** nasce a Roma nel 1983 come Associazione di riferimento per le aziende che operano nel settore della logistica energetica.

**Rappresenta** le società attive nel bunkeraggio marittimo, i titolari di depositi costieri, doganali, fiscali, di oli minerali, prodotti chimici e GPL, biodiesel, depositi e terminali di rigassificazione di GNL.

**Svolge** un lavoro continuativo e proattivo di accreditamento dei propri associati presso gli stakeholder di riferimento.

**Sostiene** le istanze delle Aziende associate nelle sedi istituzionali, politiche e tecniche nazionali, comunitarie ed internazionali competenti in materia di logistica energetica e di biocarburanti.

**Aderisce** alle seguenti associazioni:

- Assonime – Associazione fra le Società Italiane per Azioni
- Biofuel Platform
- Confcommercio - Imprese per l'Italia
- Conftrasporto
- CTI – Comitato Termotecnico Italiano
- CUNA - Commissione Tecnica di Unificazione nell'Autoveicolo
- European Biodiesel Board
- IFEC Forum – Comunità Energetiche
- NGVA Europe
- WEC - World Energy Council



# CER: evoluzione del contesto normativo

## RECEPIMENTO DIRETTIVE COMUNITARE 2019 - 2021

- **D.L.162/19 (Decreto milleproroghe)** Introduzione delle CER in Italia, recepimento parziale Direttiva UE 2018/2001 (**RED II**)
- **D.L. 50/22 (Decreto aiuti)** Art. 9, c. 2, AdSP possono costituire una o più comunità energetiche
- **D.Lgs 199/21** recepimento della Direttiva 2018/2001 (**RED II**)
- **D.Lgs 210/21** recepimento della Direttiva 2019/944 (**IEM**)



## CONSULTAZIONE ARERA 390/2022 AGOSTO 2022

- **Orientamenti in materia di configurazioni** per l'autoconsumo previste dal D.Lgs 199/21 e dal D.Lgs 210/21

## CONSULTAZIONE MASE DM NOVEMBRE 2022

- **Condividere le logiche alla base dello schema di decreto** e raccogliere osservazioni e spunti dalle Parti (caratteristiche delle configurazioni, requisiti, modalità di accesso, incentivo)



## DELIBERA ARERA TIAD 727/2022/R/eel DICEMBRE 2022

- **Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD):** Disciplina le modalità per la valorizzazione dell'autoconsumo diffuso per le configurazioni previste dai D.Lgs 199/21 e 210/21



# CER: evoluzione del contesto normativo

## DM 414/2023 DEL 7 DICEMBRE 2023 24 GENNAIO 2024

- Disciplina le **modalità di incentivazione per l'energia condivisa in configurazioni** di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile
- **Contributi PNRR per CER e autoconsumo collettivo** in comuni fino a 5.000 abitanti



## REVISIONE TIAD 30 GENNAIO 2024

- Modifica al Testo Integrato Autoconsumo Diffuso e verifica delle Regole tecniche per il servizio per l'Autoconsumo Diffuso predisposte da GSE

## REGOLE OPERATIVE GSE 23 FEBBRAIO 2024

- **Approvazione ARERA e MASE** (per competenza)
- Disciplinano le modalità e i requisiti per accedere al servizio, richiesta di attivazione e valutazione servizio, contratto, erogazione tariffa, controlli e verifiche, misura PNRR



## RISOLUZIONE AdE N. 37/E 22 LUGLIO 2024

- Fornisce chiarimenti in merito al **trattamento fiscale** della ripartizione dei contributi GSE ai membri delle CER costituite in forma di enti non commerciali



# Configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER)



- **Stesse finalità:** generare benefici economici, ambientali e sociali
- **Stessa redditività:** risparmiare con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete
- **Stessi benefici da condividere:** incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente



**Perimetro delle opzioni** per adattarsi alle esigenze dei consumatori e di chi investe nell'autoconsumo rinnovabile

**1** **COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI**



**2** **GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI COLLETTIVI**



**3** **AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA**



## Vantaggi delle CER in ambito portuale

I porti sono fra le **infrastrutture più energivore del mondo** e possono svolgere un ruolo non trascurabile nella transizione energetica del Paese

- Trasformazione dei porti in veri e propri **hub energetici**.
- Collocazione degli impianti, di proprietà sia pubblica che privata, sia a terra all'interno dell'area portuale che in vicini tratti di mare, come il fotovoltaico (galleggiante), impianti eolici, impianti alimentati da biomasse, tecnologie per lo sfruttamento di maree/correnti/moto ondoso
- Estensione del perimetro della CER in più aree portuali facenti parte di una stessa AdSP oppure in aree industriali, residenziali o terziarie circostanti l'area portuale
- Utilizzo diretto dell'energia prodotta per soddisfare le richieste energetiche, per l'immissione in rete o per la produzione di idrogeno o ammoniaca verde



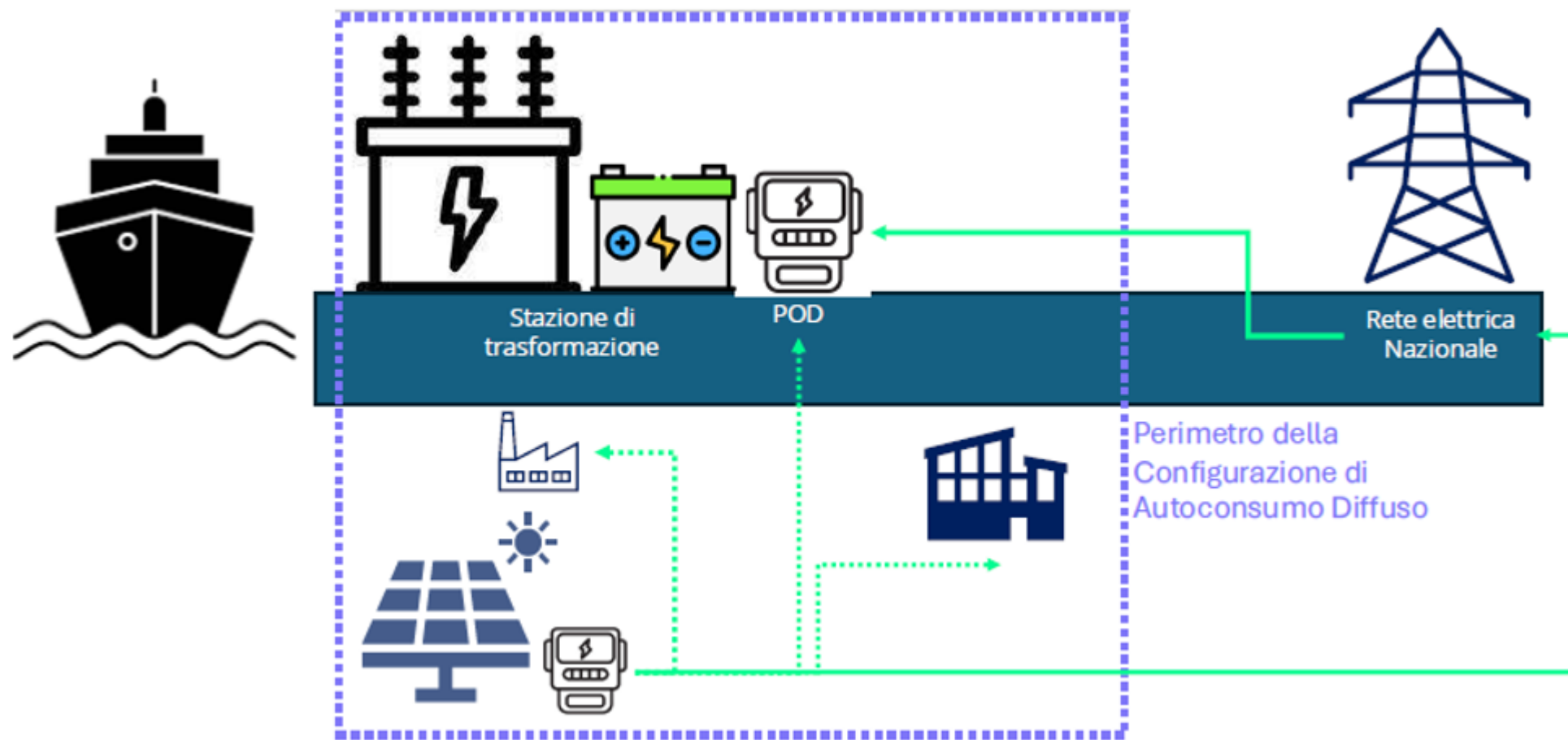
## Possibilità di sviluppo delle CER in ambito portuale



Le comunità energetiche possono portare una serie di benefici al territorio attraverso uno sforzo collettivo:

- Vantaggi **ambientali**:
  - produzione di energia da fonti rinnovabili
- Vantaggi **sociali** che impattano sul territorio:
  - ricadute positive sull'ambiente
  - migliore vivibilità e sviluppo dell'area
  - maggiore indipendenza energetica
- Vantaggi **economici**:
  - Risparmio in bolletta
  - Guadagno sull'energia prodotta
  - Incentivi e agevolazioni fiscali

## Collegamento tra CER e servizio di cold ironing



In un approccio convenzionale il cold-ironing è alimentato con un contratto di fornitura ad hoc dalla Rete Nazionale. L'introduzione di un nuovo tipo di Configurazione di Autoconsumo Diffuso, ad hoc per le aree portuali, consentirebbe di garantire l'erogazione del servizio di CI alle Compagnie Armatoriali ad un «prezzo» che non vedrebbe compromessa la competitività delle stesse, determinerebbe significative riduzioni di emissione climalteranti, e genererebbe nuovo valore a favore degli Operatori Portuali e delle Comunità locali

## AI SENSI DEL TIAD LE CONFIGURAZIONI AMMESSE SONO LE SEGUENTI

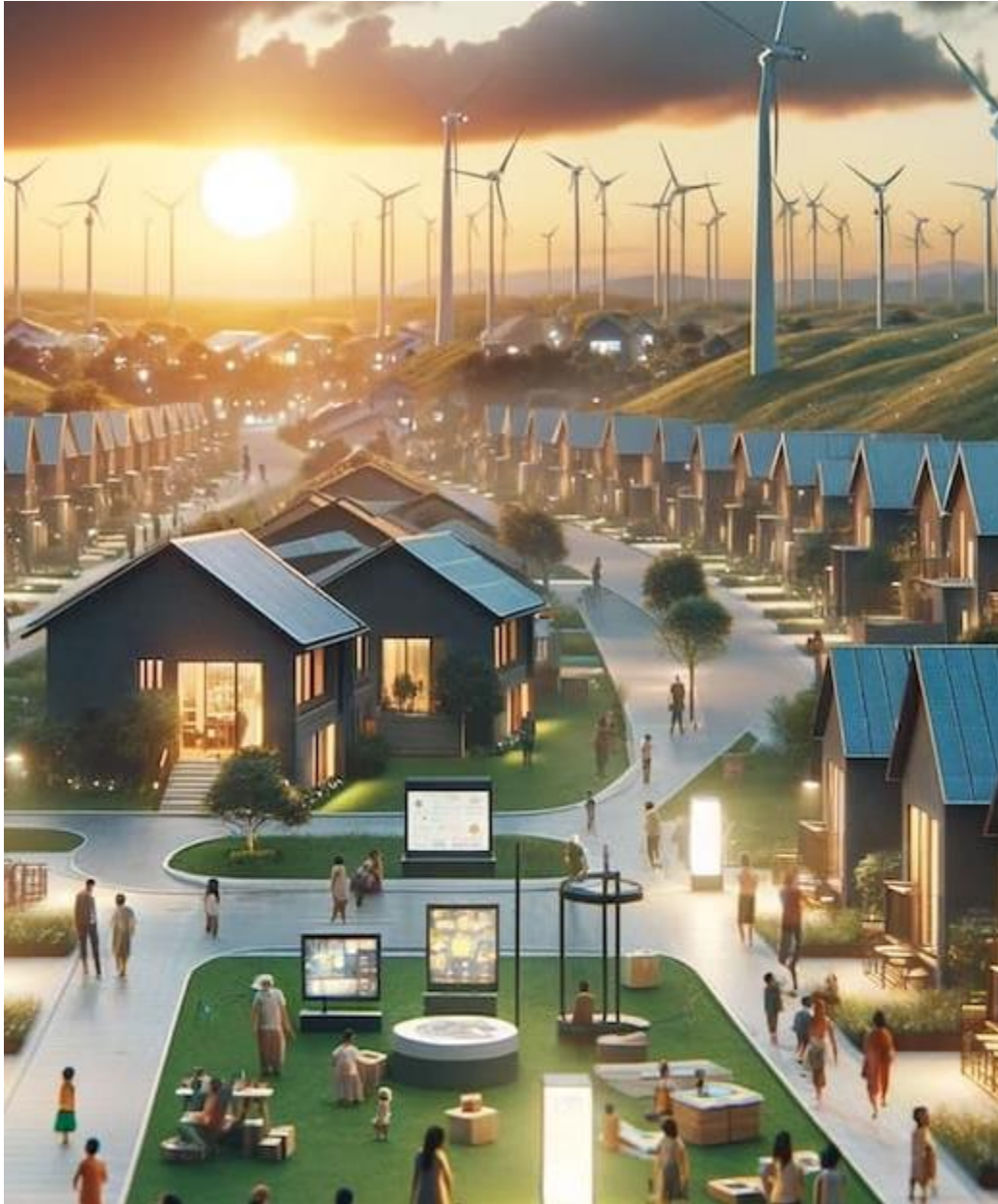
- **autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” che utilizza la rete di distribuzione** o sistema di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza che utilizza la rete di distribuzione
- **gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente** o sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili
- **comunità energetica rinnovabile (CER)**
- **cliente attivo “a distanza”** che utilizza la rete di distribuzione
- **gruppo di clienti attivi che agiscono collettivamente;**
- **comunità energetica dei cittadini (CEC)**
- **autoconsumatore individuale di energia rinnovabile “a distanza” con linea diretta**

## PER IL DECRETO CACER

- Accedono alla tariffa incentivante, quindi agli incentivi in conto di esercizio:
  - autoconsumatore a distanza
  - gruppo di autoconsumatori
  - CER
- Accedono ai benefici della misura PNRR, quindi ai contributi in conto capitale:
  - gruppo di autoconsumatori
  - CER



# Partecipazione Grandi Imprese



Le CER sono dei soggetti giuridici autonomi dotate di uno statuto con requisiti minimi

Possono essere membri delle CER:

- Persone fisiche
- PMI
- associazioni con personalità giuridica di diritto privato
- enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT

**Le grandi imprese non possono essere membri delle CER ma possono avere il ruolo di produttore terzo** ovvero quel produttore che non sia membro o socio della comunità ma che può conferire mandato al Referente perché l'energia elettrica immessa dal proprio impianto rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti per tali impianti ai sensi delle Regole Operative del GSE. Tali soggetti possono anche svolgere come attività commerciale o professionale principale la produzione e scambio dell'energia elettrica, considerato che non appartengono alla CER

## Zone geografiche di mercato

### Regole Operative GSE

Definiscono 7 zone geografiche di mercato, ossia zone rappresentative di una porzione della Rete Nazionale

### FAQ GSE del 17/10/2027

E' possibile costituire una CER che, nel rispetto dei principi fissati all'art. 31 del decreto legislativo 199/21, operi a livello nazionale. Dunque Le configurazioni all'interno di una stessa CER non devono necessariamente appartenere alla stessa zona di mercato

---

### Vantaggi

- Possibilità di **sviluppo di CER su larga scala**. Si favoriscono operatori e imprese che, nel contesto del modello di “community energy building”, potranno ora strutturare realtà di maggiore ampiezza e diversificazione
- **Attrazione di investimenti**
- Sviluppo di una **governance nazionale**
- Riduzione dei **costi di gestione**



# Priorità di azione Assocostieri come sostenitore delle CER in ambito portuale

Le **prospettive sullo sviluppo** delle Comunità energetiche rinnovabili nella aree portuali impongono delle riflessioni sulle priorità di azione future

- Promuovere e sostenere le iniziative legislative volte a **incentivare l'elettificazione delle banchine** nei grandi porti (**cold ironing**);
- Sarebbe opportuno consentire alle AdSP – deputate alla gestione dei porti nazionali – iniziative d'impresa nella catena logistica, anche attraverso forme consortili o comunque di compartecipazione con soggetti privati secondo un modello già da tempo consolidatosi nei sistemi portuali più evoluti; lo strumento delle CER sarebbe un **congruo sostegno per le esigenze energetiche sia dell'intero cluster portuale** (imprese portuali, compagnie portuali, agenzie, servizi tecnico-nautici, armatori, Guardia Costiera, etc.), **sia del retroporto** (e quindi in ambito ZES);
- **Consentire l'accesso delle grandi imprese** alle CERP;
- **Rimuovere il limite tecnico della stessa cabina primaria** delle CERP.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**Dario Soria**  
**Direttore Generale**  
**Assocostieri**

 **ASSOCOSTIERI**  
LA LOGISTICA DELL'ENERGIA



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA